



**OGGI** Temperature °C

CITTA	MIN	MAX
AOSTA	7	12
VERBANIA	7	15
BIELLA	8	14
NOVARA	7	14
VERCELLI	8	13
TORINO	8	14
ASTI	8	13
ALESSANDRIA	9	13
CUNEO	7	12
MILANO	11	15
GENOVA	13	18
SAVONA	11	18
IMPERIA	13	17

**DOMANI** Temperature °C

CITTA	MIN	MAX
AOSTA	8	11
VERBANIA	9	12
BIELLA	7	10
NOVARA	7	11
VERCELLI	8	10
TORINO	8	11
ASTI	8	11
ALESSANDRIA	8	10
CUNEO	7	10
MILANO	8	12
GENOVA	13	16
SAVONA	11	17
IMPERIA	13	16

La perturbazione di ieri restano correnti occidentali temporaneamente meno umide, ma un nuovo fronte atlantico tenderà a raggiungere il Centro-Nord nella giornata di domani. Pur portando nuove piogge sparse si presenterà meno intenso e con effetti più modesti sul Piemonte occidentale. Dopo questo nuovo fronte la pressione tenderà ad aumentare e si dovrebbe consolidare una parentesi di tempo più stabile e senza piogge.

**maes**

www.maessrl.com

**LA STAMPA**  
DOMENICA 16 NOVEMBRE 2014

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15  
TELEFONO 0131 511711 FAX 0131 232508  
E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT  
WEB WWW.LASTAMPA.IT/ALESSANDRIA  
STAMPA IN 349 7090100  
PUBBLICITÀ PUBBLIKOMPASS S.P.A.  
CUNEO, CORSO GIOLITTI 21 BIS  
TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

# ALESSANDRIA

## E PROVINCIA

**All'interno**

**CASALE**

**Una petizione contro il treno in ritardo cronico**

Franca Nebbia  
A PAGINA 47



**ACQUI**

**Operato al piede e dimesso, muore. Aperta un'inchiesta**

Matteo Borgetto  
A PAGINA 49

**NOVI**

**Scoppia la polemica su campo sintetico e Casa associazioni**

Gino Fortunato  
A PAGINA 45



**«CAMPANILI»**

**Un'altra pagina con feste, eventi e compleanni**

Servizi  
A PAGINA 51

**MALTEMPO. SOLO AD ALESSANDRIA SONO ALMENO UN CENTINAIO**

# Oltre trecento gli sfollati tra esondazioni e frane

Intere zone evacuate a Gavi, Arquata, Pietra Marazzi e Sale

**GIAMPIERO CARBONE**  
GAVI

Il numero degli sfollati in provincia ieri s'era continuava ad aggiornarsi. A Gavi, isolata, decine le famiglie ieri notte sono state invitate a non dormire nelle case sotto il Forte, nelle vie Monserito, Circonvallazione Porta Genova, Garibaldi e nei palazzi di piazza Dante. Per la prima volta evacuati anche i residenti di via Barbieri.

L'evacuazione per le frane che incombono. Circa 20 le persone, soprattutto anziani, rimasti tutto il giorno nel centro di accoglienza organizzato nella elementare di piazza Dante. Poi ci sono i residenti nelle case oggetto di ordinanza di inagibilità dal 13 ottobre e un'altra famiglia evacuata ai Nebbioli per un immobile minacciato da frana. Nella scuola intitolata ai fratelli Romano hanno dormito circa 15 famiglie, assistite, tra gli altri, dalla Croce Rossa. Ad Arquata ancora i residenti di via Ertà, via Villini e Strada per Rigoroso, 43 persone, da ieri sono state invitate a non restare a casa, sempre per le frane. A costoro si sono aggiunte altre famiglie che abitano vicino allo Scrivia. Tutti si sono sistemati autonomamente. Due famiglie evacuate anche a Castelletto d'Orba. La prima in via Sericano, dove



Fuori casa e ospiti nelle elementari di Gavi. A destra evacuata la scuola media di Spinetta

**PER RAGGIUNGERE GENOVA**

## Chiusi due tratti della A7 traffico dirottato sulla Voltri

Anche la viabilità autostradale è risultata difficoltosa. In pratica per tutta la giornata è rimasta chiusa al traffico la A7 nel tratto dal casello di Serravalle Scrivia, in direzione Sud, fino a Genova. E ieri in tarda serata la chiusura era ancora confermata. La Società Autostrade invitava agli automobilisti a raggiungere Genova percorrendo l'A26. In serata è stato chiuso anche il tratto sempre dell'A7, in direzione Milano fra Tortona e Castelnuovo Scrivia. L'interruzione del tratto autostradale della A7 non ha permesso l'utilizzo dei bus sostitutivi per Genova stante la chiusura anche delle linee Fs. [M. PU.]

una casa con due persone è minacciata da una frana, l'altra sulle rive del rio Albedosa. Due famiglie sfollate a Capriata, zona cascina Gorra e cascina Ospedale. Una famiglia evacuata a Costa d'Ovada. Ad Alessandria, evacuato un centinaio di persone e migliaia di animali da aziende e cascine sulle sponde del Bormida. Chiuse Paglieri (evacuati 20 dipendenti) e cascina Stortigliana. Tre persone sfollate a Visone. Diciannove famiglie a Pietra Marazzi. Evacuate in tarda serata le due frazioni, Molineri Nuovo e Molineri Vecchio e via Campaccio a Sale.

Altri servizi ALLE PAGINE 40, 41 E 43

**Posso sbagliare**  
PIERO BOTTIN

**SFIDA AI MEDICI PER QUALCUNA RISONANZA IN PIEMONTE**

Se l'Italia fascistissima guardava con disprezzo (e un po' d'invidia) agli inglesi «popolo dei cinque pasti al giorno noi figli della povera Italia possiamo provare lo stesso sentimento (ma con più invidia e meno disprezzo) verso gli americani, ai cui «abitudini consumistiche» sarebbe paragonabile il volume di risonanze magnetiche che si registra a Torino e provincia. Pare che dell'assessore regionale alla Sanità, giustamente preoccupato in quanto il numero di analisi di laboratorio e prestazioni specialistiche supera in Piemonte gli standard nazionali. L'impensierisce una maggior estensione di gravi patologie? Macché, il problema sono i costi. Il diritto alla salute è sancito dalla Costituzione, perseguito dal servizio sanitario nazionale, osteggiato dai bilanci. Pudicamente ci si rivolge ai medici di famiglia chiedendo «maggiore appropriatezza» delle prescrizioni, ma il pensiero («Se due in meno all'anno potrebbero un risparmio di 130 milioni») va al tag della voragine sanitaria. Anche la salute, come il lavoro e forse la stessa democrazia, dipende dai mercati. Ci si può ribellare lottando in piazza per una risonanza (o un ospedale in più, ma la vittoria è il lusso di questi tempi.